



**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

E.M.

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000127

del 28 GEN. 2016

OGGETTO: Aggiornamento 2016 del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza" 2015 - 2017

<p>PROPONENTE Ufficio per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza</p>
<p>QUADRO ECONOMICO PATRIMONIALE B U D G E T Bilancio 2016</p>
N° Centro di costo _____
N° Conto Economico _____
Ordine n° _____ del _____
Budget assegnato (Euro) _____
Budget già utilizzato (Euro) _____
Budget presente atto (Euro) _____
Disponibilità residua di budget (Euro) _____
<input type="checkbox"/> Non comporta ordine di spesa
Proposta n. <u>1</u> del <u>27/01/2016</u>
Il Responsabile del procedimento D.ssa Silvia Valenti <i>Silvia Valenti</i> Il Responsabile dell'Ufficio D.ssa Maria Grazia Furnari <i>Maria Grazia Furnari</i>

<p>S.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO E PATRIMONIALE ANNOTAZIONE CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2016</p>
Prot. n. _____ del _____
N° Conto economico _____
N° Conto Patrimoniale _____
Importo (Euro) _____
Prima nota contabile _____
<p>Il Funzionario</p> <p>Il Direttore del S.O.C.</p>
Mandato n.del.....
<p>Il Funzionario</p> <p>Il Direttore del S.O.C.</p>

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di gennaio, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dr. Giovanni Migliore, nominato con Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n.129 dell'11/06/2014, assistito da S. G. Gardino, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

27 GEN 2016

La Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, D.ssa Maria Grazia Furnari

VISTA la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*” con la quale l’ordinamento italiano, nel recepire la normativa internazionale, si è dotato di un sistema di prevenzione che si basa, a livello nazionale, sull’adozione del **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A)** e, a livello di ciascuna amministrazione, sull’adozione di **Piani Triennali per la Prevenzione per la Corruzione (P.T.P.C)**

VISTO, in particolare, l’art.1 comma 9 della legge 190/2012 che stabilisce che il **P.T.P.C.**, per il tramite degli organi di indirizzo politico amministrativo e degli uffici e dei settori competenti, deve:

- individuare le attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche attraverso le proposte dei dirigenti;
- prevedere, per tali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- prevedere, per le stesse attività, obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione chiamato a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Piano;
- monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitorare i rapporti tra l’amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano i contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di vario genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell’amministrazione;
- individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

VISTO, inoltre, l’art.1 comma 6 della predetta Legge che stabilisce che i piani triennali debbano essere formulati ed adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel P.N.A. nonché al comma 60, che i piani triennali delle regioni, province autonome, enti locali nonché degli enti pubblici e soggetti privati sottoposti al loro controllo, sono definiti sulla base degli adempimenti ed indicazioni contenuti nelle intese adottate in sede di Conferenza Unificata di cui all’art.8 comma 1 del D.Lgs. 281/1997.

VISTA la circolare n.1 del 25/01/2013 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato un atto di indirizzo per la corretta applicazione della legge 190/2012, precisando che compete ad ogni singola Amministrazione la nomina del **Responsabile della Prevenzione della Corruzione (R.P.C.)**

ATTESO che, in ossequio alle prescrizioni di cui all’art.1 comma 9 della L. n.190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve elaborare la proposta del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

VISTA la deliberazione n. 1033 del 16/07/2015 con la quale è stata nominata nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per l’ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli la D.ssa Maria Grazia Furnari.

VISTA la determinazione ANAC n.12 del 28 ottobre 2015 “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*” con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha fornito indicazioni

integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera 11 settembre 2013 n.72.

DATO ATTO che una parte del suddetto aggiornamento è appositamente dedicata al settore sanità ed è stata redatta tenuto conto del Tavolo tecnico istituito tra ANAC, Ministero della Salute e Agenas.

CONSIDERATO che il Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione deve contenere una sezione dedicata al Programma Triennale per la Trasparenza e per l'Integrità

VISTO il testo aggiornato del "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*" (PTPCT) proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza alla Direzione Aziendale, ed allegato quale parte integrante alla presente delibera sub lett. "A".

CONSIDERATO che, per la redazione del Piano, sono anche stati valutati i suggerimenti pervenuti da parte dei dirigenti delle unità operative a più alto rischio di corruzione interpellate al riguardo.

ATTESO che, nella stesura del documento, si è tenuto conto del contributo fornito sia dall'intervento formativo specifico tenutosi presso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, (SNA) cui ha partecipato la Responsabile dell'Ufficio per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, sia dai contenuti della Giornata della Trasparenza svoltasi il 23 dicembre 2015 con la partecipazione di relatori qualificati.

ATTESO che, conformemente a quanto previsto dalla delibera Civit n. 4/2011 e dall'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, la bozza del documento in esame è stata altresì sottoposta alle associazioni aderenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) nonché ad altre associazioni rappresentative degli interessi dei cittadini.

RITENUTO:

- di adottare il del "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*" (PTPCT) dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo per il triennio 2015 – 2017, nel testo aggiornato secondo la determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ed allegato quale parte integrante al presente provvedimento sub lett. "A";
- di pubblicare il predetto allegato "A" sul sito internet aziendale nella sezione "*Amministrazione Trasparente*"

DATO ATTO che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa.

DISPORRE l'esecutività immediata del presente atto in considerazione dell'imminente scadenza dei termini previsti dalla legge.

VISTO, al riguardo il punto 7 dell'art. 53 della L.R. 3/11/1993 n.30

PROPONE di

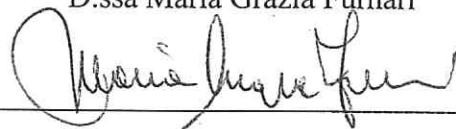
1 – **ADOTTARE** il "*Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza*" (PTPCT) dell'ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo per il triennio 2015 – 2017, nel testo aggiornato secondo la determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 ed allegato quale parte integrante al presente provvedimento sub lett. "A".

2 -PUBBLICARE il predetto allegato "A" sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente"

5 - DARE ATTO che dal presente atto non deriva alcun onere di spesa.

6 - DISPORRE l' esecutività immediata del presente atto.

Il Dirigente Responsabile
D.ssa Maria Grazia Furnari



Sul presente atto viene espresso

parere FAVOREVOLE dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Vincenzo Barone

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO
D.ssa Rosalia Murè

IL DIRETTORE GENERALE

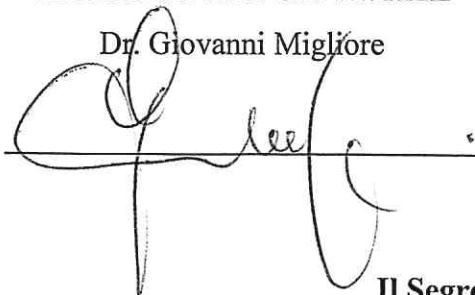
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

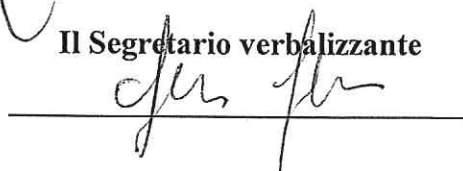
di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giovanni Migliore



Il Segretario verbalizzante



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 31 GEN. 2016 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
 Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
 Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
